

Interporto Padova S.p.A.

Sede: Galleria Spagna, 35 - 35127 PADOVA

Capitale Sociale: 30.000.000 di Euro i.v.

Cod. Fisc. / P. IVA: 00397270281

Reg. Imprese di PD: 00397270281

R.E.A. di PD: 119759

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione presenta un bilancio dell'esercizio 2016 con un utile di Euro 1.311.132, dopo l'appostazione di imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) per complessivi Euro 1.156.376.

Se il 2015 era stato l'anno del riconoscimento a livello europeo di una centralità progettuale ed infrastrutturale di Interporto Padova, l'esercizio appena concluso rappresenta il massimo sforzo realizzativo con la massiccia concretizzazione degli interventi previsti dal "Grant Agreement" con INEA (Innovation & Networks Executive Agency).

Il Consiglio di Amministrazione, il management e tutto il personale della Società sono impegnati a dare attuazione al piano di investimenti più ambizioso della storia di Interporto Padova SpA; questo assiduo lavoro consegnerà al sistema logistico padovano e veneto un centro logistico-intermodale di eccellenza, innovativo e a basso impatto ambientale.

I risultati in termini di obiettivi strategici sono ancor più rilevanti se valutati contestualmente ai parametri economici a livello di bilancio e finanziari. Senza voler anticipare temi che verranno dettagliatamente esposti nelle apposite sezioni del bilancio, è importante sottolineare come, a fronte di investimenti superiori ai 20 milioni di Euro, l'indebitamento della Società diminuisca migliorando anche qualitativamente (si tratta quasi totalmente di esposizione a lungo termine) con fonti di finanziamento anche innovative (di notevole importanza è il finanziamento ottenuto nel 2016 da Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso di durata ventennale, oltre a due anni di preammortamento, di un importo pari a circa 13 milioni di Euro).

Oltre a ciò, proprio la qualità progettuale, ritenuta essenziale per lo sviluppo del sistema padovano, ha focalizzato su Interporto Padova importanti risorse da parte essenzialmente dei Soci Pubblici locali. Infatti, la Camera di Commercio, il Comune, la Provincia di Padova e il Socio Banca Popolare hanno già aderito all'aumento di capitale (che si chiuderà il 31 dicembre 2017) versando complessivamente 5.595.109 di nuovo capitale (valore nominale più sovrapprezzo).

Da ultimo, nel corso del mese di febbraio 2017, è intervenuta una riduzione delle ipoteche sugli immobili che, ad oggi, ammontano ad un valore di circa 196 milioni di Euro, contro un valore a fine esercizio 2016 pari a 231 milioni di Euro.

INTERPORTO PADOVA COME NODO "CORE" EUROPEO

Dopo il successo ottenuto con l'accoglimento del progetto per la fornitura di 4 gru a portale elettriche su rotaia a seguito di un bando europeo relativo ai fondi CEF 2014, nel corso del 2016 è stata presentata una nuova proposta progettuale in risposta ad un nuovo bando lanciato da INEA il 5 novembre 2015. Il progetto riguardava tematiche attinenti principalmente al settore tecnologico e informatico collegate alle opere previste nel progetto già approvato.

La Società ha dunque presentato una nuova proposta progettuale "Enhancing Interporto di Padova - Step 2: ancillary measures and ICT solutions for optimising terminal operations, accessibility and interconnections" che riguarda l'ambito della priorità 6 "*Multimodal logistics platforms*" sulla *Call 2015 del programma Connecting Europe Facility - Transport* (CEF - Transport).

A luglio 2016, abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale da parte dell'INEA che il nostro progetto è risultato fra i vincitori; in totale, a livello europeo, sono passati 195 progetti. Sui 41 progetti italiani candidati ne sono stati ammessi solo 12, fra cui anche Interporto Padova.

E' innegabilmente un grande risultato, non solo dal punto di vista economico, ma anche come riconoscimento della progettualità di Interporto Padova.

In sintesi riportiamo le schede della progettualità cofinanziata dall'Unione Europea.

CEF2015 (periodo del progetto 2016-2020)

<i>INVESTIMENTO COMPLESSIVO APPROVATO</i>	€ 5.935.600
<i>COFINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO INEA</i>	€ 1.352.120

CEF2014 (periodo del progetto 2014-2019)

<i>INVESTIMENTO COMPLESSIVO APPROVATO</i>	€ 16.242.160
<i>COFINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO INEA</i>	€ 3.248.432

Gli interventi del bando CEF2015 riguardano costi che sarebbero stati sostenuti in ogni caso dalla Società quali: software per ottimizzazione yard con utilizzo di RMG, potenziamento ridondanza nodo hardware (ad alte prestazioni e sicurezza), sistema di automazione gate stradali, ulteriore binario ferroviario, interventi per automazione ispezione container, area di manovra in area gate, progetto pilota di integrazione con la logistica urbana, studi su automazione RMG e implementazione sicurezza.

NUOVO PROGETTO CEF2016

Interporto Padova ha partecipato in qualità di beneficiario alla proposta progettuale denominata "GAINN4MED" guidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo e la diffusione di strutture e reti riguardanti l'utilizzo del metano liquido nel trasporto.

La partnership, nello specifico, prevede la partecipazione, oltre ad Interporto e al Ministero, di ulteriori partner che realizzeranno sul territorio attività per conto del Ministero stesso (essenzialmente importanti Autorità portuali e altri soggetti del settore intermodale).

In questo caso, il ruolo di Interporto riguarda la riconversione ad LNG di due mezzi di sollevamento container diesel (in caso di approvazione del progetto per tale attività Interporto ha disponibili 400.000 Euro di cui il 50% co-finanziati a fondo perduto dal CEF).

STATO DI AVANZAMENTO DI INVESTIMENTI E PROGETTI

Il 2016 è stato un esercizio caratterizzato da un forte impegno a dare attuazione agli impegni assunti con l'INEA relativamente agli investimenti programmati.

FORNITURA DI 4 GRU A PORTALE SU ROTAIA (RMG).

Tutti gli interventi previsti nei vari ambiti progettuali ruotano attorno a questa fornitura. Nel

corso del 2016 si è provveduto ad esperire una gara europea per la fornitura delle quattro gru a portale elettriche (RMG = Rail Mounted Gantry crane) per un valore di 12.269.840 Euro.

L'appalto è stato affidato ad uno dei leader europei e mondiali nel mercato molto specialistico delle gru per l'intermodalità e si prevede la consegna di parte della fornitura già da maggio 2017.

Le nuove gru elettriche renderanno il terminal a "impatto zero" con un risparmio di circa 500.000 di litri di gasolio ogni anno; oltre a ciò, le operazioni di movimentazione saranno più economiche ed efficienti con la possibilità di allargare le potenzialità di traffico gestite; potranno essere utilizzati appieno infatti tutti i binari del fascio anche con la presenza contemporanea di più treni (non a caso i lavori prevedono di inserire un ulteriore binario per ogni fascio attualmente composto da tre binari). Potrà inoltre essere facilmente gestito il traffico con trasbordo diretto "treno-treno", che invece è tecnicamente molto più complicato con i mezzi gommati.

LAVORI DEL NUOVO ACCESSO AL TERMINAL, LAVORI COMPLEMENTARI E APPARATI TECNOLOGICI DEL GATE.

Il contratto con l'INEA prevede anche la realizzazione di una nuova area ad est in cui costruire un nuovo accesso automatizzato dei mezzi stradali diretti al terminal. Gran parte di tali lavori sono stati appaltati nel corso del 2016 e, nel corso del 2017, si procederà sia a completare le varie procedure che a concludere parte dei lavori.

Grazie alla vicinanza con la tangenziale e con i caselli autostradali, alla presenza di ampie aree di parcheggio dedicate, alla ottimizzazione dei percorsi interni e alla "dematerializzazione" dei flussi documentali, si ridurrà al minimo la sosta degli automezzi, rendendo molto più veloce ed efficiente ogni processo a vantaggio sia dell'ambiente che degli autotrasportatori.

NUOVO SISTEMA HARDWARE E SOFTWARE AD ALTE PRESTAZIONI E SICUREZZA.

Ad inizio 2017 si sono completati i lavori per la fornitura del nuovo nodo hardware ad elevata sicurezza e prestazioni che garantirà un adeguato supporto all'operatività del sistema terminalistico con le sue dotazioni di RMG, gate automatizzati e di gestione dei flussi di unità di carico intermodali.

BINARIO PER LA MANOVRA FERROVIARIA.

Il Grant Agreement con INEA prevede la realizzazione di un nuovo deviatoio e di un tratto di binario in corrispondenza del raccordo che funge da collegamento con il Terminal per potersi

allacciare al binario denominato Asta proveniente dalla Stazione Merci di Padova. L'intervento consente di migliorare notevolmente la manovra garantendo una maggiore funzionalità e sicurezza. La gara è stata espletata nel 2015, i lavori sono stati affidati e completati nei primi mesi del 2016.

NUOVO MAGAZZINO DI 2900 MQ.

Dopo soli 14 mesi dall'accordo con il cliente, la Società ha realizzato (progettato, espletato gara pubblica, costruito e consegnato) un nuovo edificio dato in locazione ad una multinazionale austriaca, specializzata nella distribuzione e produzione di acciai speciali (binari ferroviari) e per utensili, che intende migliorare la propria rete distributiva in Italia.

L'edificio sorge in un lotto di proprietà di circa 5.000 mq in via Nuova Zelanda con un'area di 2.500 mq di magazzino e 400 mq di uffici. La consegna è stata effettuata subito dopo l'estate 2016.

NUOVI SVILUPPI E INIZIATIVE

NUOVO COMPLESSO LOGISTICO. Il Consiglio di Amministrazione, verificata la grande domanda di spazi a magazzino in locazione, collegati in parte al grande sviluppo dell'e-commerce, della distribuzione avanzata e di nuove attività di razionalizzazione di molte aziende produttrici, ha deciso di procedere con la realizzazione di un nuovo complesso di magazzini per complessivi 15.000 mq circa. Tale complesso sorgerà nel lotto di circa 27.000 mq situato all'incrocio fra via Nuova Zelanda e via Inghilterra. Nei primi mesi del 2017 siamo in fase di progettazione preliminare per l'ottenimento delle autorizzazioni.

PESATURA CONTAINER. Dopo l'entrata in vigore a livello mondiale delle nuove regole sull'obbligatorietà della pesatura certificata dei container pieni destinati all'imbarco (dallo scorso 1° luglio 2016), Interporto Padova è stato il primo fra gli interporti (ad oggi probabilmente anche l'unico) a dotarsi rapidamente di una struttura tecnologica e di software per fornire questo servizio al mercato del container marittimo. I risultati dal punto di vista operativo ed economico hanno confermato le più rosee aspettative e stanno mantenendo anche per il 2017 buoni risultati.

TRAFFICO ED ATTIVITA'. Nel corso del 2016 si è mantenuto l'alto livello di occupazione dei magazzini. Nel corso dello stesso anno, anche gli spazi a direzionale, sia pur in presenza di una offerta esorbitante a livello cittadino, hanno raggiunto livelli pre-crisi.

Il traffico intermodale ha raggiunto i 284.000 TEU, dato di poco inferiore a quello pre-crisi del 2007. Al riguardo occorre notare anche un 3-4% di traffico ferroviario convenzionale che contribuisce a diversificare la proposta di servizi al sistema economico.

Va sottolineato come sia questa l'attività cardine che contraddistingue un interporto come funzionale al sistema economico e civile in termini di crescita a basso impatto ambientale, così come previsto dalla normativa nazionale ed europea. Nella già difficile congestione delle vie di comunicazione stradali, se dovesse improvvisamente venir meno questa attività di interscambio modale gomma-ferrovia ci troveremmo con ulteriori circa 284.000 mezzi pesanti ogni anno sulla nostra viabilità.

MANOVRA FERROVIARIA. E' ben noto come nell'ambito dei servizi intermodali assuma un ruolo fondamentale la gestione diretta da parte del terminalista (in questo caso Interporto Padova S.p.A.) della manovra ferroviaria (che consiste nella trazione dei convogli ferroviari merci dal fascio base di proprietà di RFI fino ai terminal di carico e scarico). Per Interporto è importante la gestione in funzione di una perfetta sincronizzazione dei tempi di estrazione e innesto dei convogli nel terminal per le operazioni di carico e scarico dei container.

Da qualche anno, è stato istituito l'organismo pubblico ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) che sta normando il settore con una serie di misure di regolazione per garantire l'accesso trasparente e non discriminatorio da parte delle diverse compagnie ferroviarie ai vari scali. Vista la complessità delle gestioni a livello di realtà locali, con diversi modelli organizzativi presenti, stiamo monitorando l'evoluzione della regolamentazione allo scopo di espletare le procedure previste in ottemperanza alle direttive dell'Autorità.

SOFTWARE GESTIONALE TERMINAL. Accanto alle nuove strutture e alle nuove dotazioni tecnologiche, la Società sta lavorando per arrivare ad una gestione del terminal con le gru a portale che utilizzi sofisticati algoritmi di ottimizzazione e stoccaggio (gestione "yard"). Tale soluzione sarà disponibile anche grazie alla fattiva collaborazione con operatori leader del mercato intermodale con cui la Società ha fortemente collaborato in questi ultimi anni.

CITYPORTO. E' continuata anche nel 2016 la grande attenzione del mondo logistico e delle diverse realtà cittadine nazionali ed europee per questo servizio ideato e gestito da Interporto fin dal 2004. In presenza di una vera e propria rivoluzione della distribuzione cittadina in funzione dell'e-commerce, stiamo in ogni caso rivedendo il modello organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze.

GREEN-LOGISTICS-EXPO. Nel corso del 2016 è stato perfezionato un accordo strategico con Padova Fiere per sviluppare un nuovo evento espositivo e convegnistico che metta a frutto il know-how del management di Interporto su tutta la catena logistica. L'accordo prevede di collaborare per un evento biennale, sul modello dei grandi saloni tedeschi. La prima edizione si terrà a Padova dal 7 al 9 marzo 2018. La proprietà del marchio è di Interporto Padova S.p.A..

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE

L'aumento di capitale è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 settembre 2015. La relazione dell'esperto, depositata e asseverata in data 16 dicembre 2015, ha determinato il valore economico del capitale della Società in 75,750 milioni di Euro, "valore equo" calcolato in conformità a principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione di aziende. Il valore per azione è stato quindi determinato in Euro 12,63 con un sovrapprezzo di Euro 7,63 per azione.

I maggiori azionisti hanno quindi confermato la strategicità delle loro partecipazioni nella compagine azionaria di Interporto Padova S.p.A., dando un segnale importante di sinergia delle Istituzioni padovane per lo sviluppo del sistema cittadino in termini di qualità e sostenibilità delle attività insediate nell'area.

L'Assemblea Straordinaria dello scorso 23 marzo 2017 ha prorogato al 31 dicembre 2017 la chiusura dell'aumento di capitale.

CONSIDERAZIONI ECONOMICHE

Signori Azionisti,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta la conferma dei principali indici di carattere economico, dimostrando come la Società operi al meglio pur considerando che perdurano ancora condizioni di crisi finanziarie per molti operatori del mercato, non solo nazionale, ma anche internazionale. L'attività del 2016 è stata, quindi, influenzata sia da fattori endogeni che esogeni, ma le strutture aziendali hanno saputo reagire di conseguenza, continuando a porsi come punto di riferimento per il mercato di competenza, ottenendo buoni risultati. Il costante alto livello di occupazione degli immobili logistici e dedicati ai servizi, oltre al mantenimento dei volumi del traffico intermodale, hanno permesso di confermare il volume dei ricavi aziendali, consentendo di essere fiduciosi per gli importanti e ingenti investimenti in corso e per quelli dei prossimi anni. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sarà sempre necessario mantenere ai massimi livelli le

motivazioni e l'impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti, monitorando costantemente e con prudenza l'evoluzione della situazione.

I principali fattori economici che hanno portato a registrare il risultato finale positivo di Euro 1.311.132 possono essere così sintetizzati:

- Il valore della produzione complessivo passa da 31,1 a 31,5 milioni di Euro. Nella tabella sottostante si può notare come siano stati mantenuti i livelli dei ricavi sia per l'attività intermodale, che immobiliare e logistica.

Area di ricavi	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazioni 2016/2015	in %
Locazioni immobiliari	13.580.280	13.222.494	357.786	2,71%
Attività intermodale	8.281.859	8.341.438	-59.579	-0,71%
Attività MTO	287.944	214.816	73.128	34,04%
Attività logistica	7.484.179	7.185.269	298.910	4,16%
Contributi e altri ricavi	1.905.194	2.152.952	-247.758	-11,51%
Totali	31.539.456	31.116.969	422.487	1,36%

- I costi della produzione passano da 25,6 a 26,0 milioni di Euro, dimostrando come la struttura della Società continui ad essere focalizzata nel costante monitoraggio ed adeguamento delle componenti ordinarie di costo, pur mantenendo una politica volta alla massima prudenza e con una forte attenzione verso il comparto immobiliare, con interventi che nel corso dell'esercizio hanno portato a sostenere costi per circa un milione di Euro, volti ad adeguare a impianti e strutture con le più avanzate caratteristiche, per garantire agli operatori la massima affidabilità e sicurezza.
- E' confermato il risultato economico misurato dall'EBIT (differenza fra ricavi e costi della produzione) pari 5,5 milioni di Euro, così come rimane pressoché costante l'EBITDA, passando da 9,7 a 9,5 milioni di Euro, rimanendo ben oltre il 31% di valore in proporzione ai Ricavi tipici della produzione, come ben visibile nella tabella di cui al prossimo paragrafo della relazione.
- Gli oneri finanziari hanno avuto un decremento passando da 3,6 a 3,1 milioni di Euro, in parte a seguito della riduzione dei tassi variabili, in parte grazie alla continua ed attenta attenzione della struttura agli equilibri di tesoreria, nonché per l'immissione di nuovo capitale da parte dei soci che, sino ad ora, hanno aderito all'aumento.
- In linea con le previsioni del piano pluriennale, il debito complessivo, passato da 108,4 a circa 103,0 milioni di Euro, vede una costante riduzione, per il corrente esercizio pari a 5,4 milioni di

Euro. Ciò è comprovato dall'autofinanziamento della Società, attraverso lo stanziamento di ammortamenti complessivamente pari a circa 5,1 milioni di Euro e dal risultato dell'esercizio positivo per oltre 1,3 milioni di Euro. Si osserva una significativa riduzione nei debiti verso banche pur avendo la Società continuato gli interventi e gli investimenti, complessivamente ammontanti a oltre 5,8 milioni di Euro, già saldati alla data di chiusura dell'esercizio.

- Il risultato prima delle imposte è positivo per circa 2,5 milioni di Euro, con un notevole incremento rispetto allo scorso esercizio in cui il valore ammontava a 1,8 milioni. A seguito dell'appostazione di oltre 1,1 milioni di euro di imposte, IRES ed IRAP, il risultato finale è in utile per 1.311 mila Euro, praticamente raddoppiato rispetto allo scorso esercizio. Da evidenziare che fra gli oneri diversi di gestione (voce B14 del conto economico) sono compresi oltre 1,54 milioni di Euro di I.M.U., che, causa indeducibilità quasi integrale della stessa, comportano un carico fiscale pari a 0,4 milioni di Euro.

Situazione della Società e andamento della gestione nell'esercizio 2016

Di seguito diamo evidenza dei principali indicatori economico patrimoniali sull'andamento della Società (importi in migliaia di Euro), con i commenti previsti dall'art. 2428 per quanto non già indicato nelle altre parti della relazione:

	2016		2015		Delta	
A1+A5b - Ricavi tipici	30.193	100,00%	29.593	100,00%	600	2,03%
EBITDA (totale A – A5a – B6/7/8/9/11 B14 + perdite su crediti)	9.531	31,57%	9.687	32,73%	-156	-1,61%
EBIT (totale A – B)	5.544	18,36%	5.520	18,65%	24	0,43%
EBT (risultato ante imposte)	2.468	8,17%	1.828	6,18%	640	35,01%
Risultato d'esercizio	1.311	4,34%	674	2,28%	637	94,51%
Investimenti effettuati						
Immobilizzazioni nette	5.815		3.459		2.356	68,11%
Crediti a lungo termine	166.379	340,58%	165.934	396,88%	445	0,27%
Capitale circolante netto	2.545	5,21%	2.294	5,49%	251	10,94%
Passività consolidate	-20.588	-42,14%	-21.930	-52,45%	1.342	-6,12%
Fondi TFR e rischi	-93.376	-191,14%	-98.216	-234,91%	4.840	-4,93%

Capitale investito netto	-6.038	-12,36%	-6.209	-14,85%	171	-2,75%
Patrimonio netto	48.851	100,00%	41.810	100,00%	7.041	16,84%

La posizione finanziaria netta della Società, considerati anche i debiti riferiti ai contratti di locazione finanziaria in essere (leasing), risulta negativa per Euro 99.548.375, contro Euro 103.394.925 dello scorso anno, con un miglioramento di 3,847 milioni di Euro.

PRESCRIZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

Con riguardo a quanto specificatamente previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che:

1. pur senza particolari effetti evidenti nel bilancio e come oramai da consolidata consuetudine, la struttura della Società è sempre stata fortemente tesa a delineare le linee della propria evoluzione futura, continuando nell'attività di esecuzione delle progettazioni e direzioni lavori per le nuove realizzazioni e gli interventi sull'esistente. Sul versante informatico, si è continuato a portare avanti lo studio e l'implementazione di programmi per la gestione della movimentazione dei container del terminal, oltre che per quella dei vari aspetti di logistica e trasporto, ma anche per il miglioramento del sistema amministrativo e di controllo di gestione e programmazione, per meglio rispondere alle necessità di informazioni rapide, complete ed esaustive;
2. nel 2016 la Società non ha detenuto alcuna partecipazione di controllo o collegata con altre imprese, per cui non vi sono stati rapporti economico-patrimoniali che necessitino di evidenza. Sono intervenuti, invece, rapporti di scarso rilievo, sia economico che finanziario, con alcune altre partecipate, ma sempre a condizioni normali di mercato.

Presso la sede della Società si possono trovare le copie degli ultimi bilanci approvati dalle Società partecipate;

3. la Società al termine del corrente esercizio possiede 29.393 azioni proprie per un ammontare di € 146.965 nominali di capitale sociale, pari al 0,489% del capitale sociale, iscritte ad un valore di € 204.040 in bilancio alla voce "A X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" nel passivo, all'interno del Patrimonio netto come previsto dalla nuova normativa introdotta con il D.Lgs. 139/2015, che ha modificato i relativi articoli del Codice Civile riguardanti la struttura del bilancio e della nota integrativa, adeguando la normativa italiana alla direttiva nr. 34/2013/UE;

4. la Società nel corso del corrente esercizio non ha alienato, neppure per interposta persona, azioni proprie;
5. dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo;
6. con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione, essa risulta da quanto esposto nelle pagine precedenti;
7. in relazione agli adempimenti derivanti dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003) e alla sua applicazione, si fa presente che la Società ha provveduto ad effettuare le informative previste, oltre ad approntare la documentazione necessaria, nonché a monitorare periodicamente l'applicazione e la sussistenza delle misure minime di sicurezza richieste dalla norma, in virtù dell'attività esercitata;
8. con riferimento al personale dipendente della Società, si precisa che i dipendenti in carico alla fine dell'esercizio sono pari a 72 unità, mentre alla fine dello scorso esercizio erano pari a 73 unità. Nel corso del 2016 è avvenuto l'inserimento di 2 nuovi dipendenti e la conclusione del rapporto di 3.

La seguente tabella riporta il quadro riassuntivo della movimentazione avvenuta nel 2016 con la ripartizione dei dipendenti per qualifica:

Qualifica	Nr. a inizio anno	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi interni	Nr. a fine anno
Dirigenti	3				3
Quadri	5		-1		4
Impiegati	38	2	-1		39
Operai	27	0	-1		26
Apprendisti	0				0
Totale	73	2	-3	0	72
di cui a tempo indeterminato	73	1	-3	0	71
di cui a tempo determinato	0	1	0	0	1
di cui uomini	54	0	-1		53
di cui donne	19	2	-2		19
di cui a part time	11		0	0	11

Nel corso del 2016 la Società ha provveduto ad organizzare o a far partecipare i lavoratori a corsi di formazione per l'aggiornamento sia per la sicurezza sul lavoro, sia per aggiornamento professionale di alcune funzioni.

Si precisa che la Società continua a monitorare e provvede, se necessario, ad aggiornare e migliorare le strutture per renderle sempre più fruibili e sicure non solo per i propri dipendenti,

ma anche per tutti gli addetti e aziende che utilizzano gli immobili e gli impianti per la loro attività lavorativa in ambito interportuale.

9. la Società esercita la sua attività prevalentemente nelle sedi di Padova che sono così composte:
- 1) Sede centrale direzionale, legale e amministrativa: Galleria Spagna 35 – 35127 Padova;
 - 2) Sede secondaria operativa: Corso Stati Uniti 18 – 35127 Padova, dove viene svolta l'attività di custodia e deposito conto terzi, movimentazione merci e assistenza doganale, compreso l'esercizio di Magazzino Generale, come da autorizzazione con D.M. 26/07/2011, oltre a gestire un deposito doganale ai sensi dell'art. 127 T.U.L.D nonché l'attività di Cityporto da marzo 2015;
 - 3) Unità locale in Via Nuova Zelanda, 8 – 35127 Padova, dove viene esercitato anche l'esercizio di Magazzino Generale, come da autorizzazione con D.M. 26/07/2011;
 - 4) Unità locale in Via N. Tommaseo, 56 – 35131 Padova, presso Padova Fiere dove è situato un ufficio e viene svolta l'attività di logistica per le manifestazioni fieristiche;
 - 5) Unità locale in Corso Spagna, 8 – 35127 Padova, dove si svolge attività di magazzinaggio e l'esercizio di Magazzino Generale, come da autorizzazione con D.M. 26/07/2011 oltre alla gestione di un deposito doganale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane di Padova prot. n.5198 R.U. del 02/04/2012;
 - 6) Sede operativa di esercizio ferroviario: Via Inghilterra, 15 – 35127 Padova dove viene effettuata la gestione del terminal ferroviario di proprietà per l'attività intermodale connessa ai trasporti terrestri, attraverso la movimentazione di container ed altre unità di carico, oltre alla loro eventuale riparazione, manutenzione e stoccaggio;
 - 7) Sede operativa di movimentazione container ed esercizio ferroviario: Corso Spagna, 14/d – 35127 Padova dove viene effettuata la gestione del terminal ferroviario di proprietà e del terminal in locazione da FS Logistica per l'attività intermodale connessa ai trasporti terrestri, attraverso la movimentazione di container ed altre unità di carico.
10. In riferimento a quanto previsto al 3° comma, punto 6-bis dell'art. 2428, del Codice Civile si precisa che:
- a) Rischio di variazione dei flussi finanziari
- E' costantemente monitorato, soprattutto per quanto attiene alla variazione dei tassi d'interesse di mercato che si ritiene possano permanere ancora per qualche periodo bassi. Viene costantemente valutata anche la possibilità di fissare ulteriori quote del debito a tasso fisso, mediante strumenti finanziari derivati esclusivamente di copertura. Si ritiene pertanto che sussista la capacità di generare gli adeguati flussi di cassa dalla gestione per fronteggiare i pagamenti previsti e le eventuali variazioni di tasso.

b) Rischio di liquidità o di finanziamento

Tale rischio per la Società è considerato non significativo in quanto si dispone di adeguate linee di affidamenti bancari e di costanti flussi di cassa generati dalla gestione ordinaria.

c) Rischio di credito

Tale rischio viene gestito dalla Società sia preventivamente per il tramite di un'attenta procedura nella gestione dei nuovi contratti con i clienti, sia successivamente con tempestive azioni di sollecito, controllo e recupero del credito. Il perdurare dei problemi economico finanziari di alcuni settori e/o operatori, ha portato all'apertura di alcune procedure concorsuali, fra le quali esistevano alcune posizioni già emerse come problematiche nel 2015 e pertanto oggetto di relativi accantonamenti a fondo. Per qualche altra posizione sono in corso azioni di sollecito, sia diretto che tramite azione legale; non avendo certezza nel risultato, per i criteri di prudenza adottati dalla Società, si è proceduto ad accantonare ulteriori 0,16 milioni a fondo svalutazione.

d) Rischio di mercato

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti finanziari trattati sul mercato.

In generale il valore degli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio non è significativamente influenzabile dai prezzi di mercato e dai tassi di cambio. Quanto ai tassi d'interesse, già si è detto del continuo monitoraggio effettuato dalla Società anche attraverso lo strumento di pianificazione economico-finanziaria.

11. si sottolinea che la Società, per contenere il rischio di variazione dei tassi d'interesse, ha reso parte del proprio indebitamento a tasso fisso attraverso cinque contratti IRS, come meglio evidenziato in nota integrativa. Con riferimento alle novità intervenute col D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC, inerenti al *Fair value* degli strumenti derivati, di seguito si riporta una simulazione degli effetti a conto economico e a patrimonio netto derivante dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati IRS per gli esercizi futuri sino alla loro prevista scadenza.

Note metodologiche per la comprensione delle tabelle che seguono:

- a) Per la tabella sotto esposta la somma delle prime due colonne (Interessi tasso variabile a CE - quota coperta da SFD e Interessi tasso variabile a CE - quota residua) rappresenta la stima degli oneri finanziari che saranno addebitati a conto economico e sono stati calcolati sulla base dei

piani di ammortamento dei mutui sottostanti applicando i tassi di interesse variabili, maggiorati di eventuali spread così come previsti dai rispettivi contratti di finanziamento. Tali oneri finanziari sono stati suddivisi in due colonne per dare separata evidenza della quota oggetto di copertura da quella non coperta tramite IRS.

Si precisa che i tassi variabili futuri utilizzati per valorizzare tale colonna sono i medesimi tassi *forward* (EURIBOR 3M e 6M a seconda dei casi) utilizzati per valorizzare gli strumenti finanziari derivati.

- b) La colonna “Differenziale IRS a CE” indica la stima dei (maggiori) / minori oneri finanziari che saranno addebitati a conto economico per effetto della stipula dei contratti derivati di tipo IRS. I valori in tale colonna rappresentano quindi il differenziale da pagare o incassare all’istituto di credito calcolato sul nozionale dei derivati IRS.
- c) La colonna “ Δ FV a PN” indica gli effetti di variazione della riserva di copertura di flussi finanziari stimati in ipotesi di invarianza futura della curva dei tassi rispetto alla struttura per scadenza dei tassi di interesse calcolata alla data del 31/12/2016.
- d) La colonna “*Fair value* residuo” indica la stima del *fair value* al termine di ciascun esercizio in ipotesi di invarianza futura della curva dei tassi rispetto alla struttura per scadenza dei tassi di interesse calcolata alla data del 31/12/2016.

Importi positivi => segno AVERE (effetto positivo su PN), importi negativi => segno DARE (effetto negativo su PN)

	A	B	C	D	E = A+C	F = A+B+C+D	Fair value residuo
Data	Interessi tasso variabile a CE (**)- quota coperta da SFD	Interessi tasso variabile a CE (**)- quota residua	Differenziale IRS a CE (**)	Δ FV a PN (*) e (**)	Interessi a CE al tasso fisso (variabile su mutuo + diff. IRS)	Effetti a PN (*)	(2.295.938,67)
2017	(239.408,61)	(141.511,99)	(635.501,41)	636.822,26	(874.910,02)	(379.599,75)	(1.659.116,41)
2018	(249.196,10)	(149.556,10)	(540.729,93)	542.449,65	(789.926,03)	(397.032,47)	(1.116.666,75)
2019	(232.844,77)	(140.201,24)	(471.364,56)	472.704,22	(704.209,34)	(371.706,35)	(643.962,53)
2020	(244.148,52)	(148.050,64)	(375.310,27)	375.274,42	(619.458,78)	(392.235,00)	(268.688,11)
2021	(261.992,50)	(156.057,74)	(270.270,68)	268.679,64	(532.263,18)	(419.641,28)	(8,46)
2022	(72.529,87)	(53.697,38)	(18.873,92)	18.081,79	(91.403,79)	(127.019,38)	18.073,32
2023	(49.355,23)	(32.339,30)	4.933,08	(4.546,39)	(44.422,15)	(81.307,84)	13.526,94
2024	(32.683,88)	0,00	9.274,51	(8.283,20)	(23.409,37)	(31.692,58)	5.243,74
2025	(16.701,66)	0,00	5.624,10	(4.817,01)	(11.077,56)	(15.894,57)	426,72
2026	(1.409,56)	0,00	515,32	(426,72)	(894,24)	(1.320,96)	0,00
	(1.400.270,70)	(821.414,39)	(2.291.703,75)	2.295.938,67	(3.691.974,45)		
	G	H	I	J			

(*) al lordo di eventuali effetti fiscali

(**) i flussi futuri e la variazione del *fair value* è stimata presupponendo un **invarianza futura della curva dei tassi**.

Eventuali variazioni future nelle attese del mercato circa i tassi di interesse, ad oggi non prevedibili se non sulla base dei tassi spot all'ultima data di rilevazione disponibile, potrebbero comportare modifiche, anche rilevanti, delle componenti sopra esposte influenzate dall'andamento del tasso variabile (interessi a CE, differenziali IRS a CE variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato)

G = rappresenta l'effetto stimato a conto economico in assenza di copertura (commisurato al nozionale dello strumento finanziario derivato)

H = rappresenta l'effetto stimato a conto economico in assenza di copertura (quota effettivamente non coperta dallo strumento finanziario derivato)

I = rappresenta l'effetto stimato a conto economico della copertura sul tasso

J = rappresenta l'opposto del *fair value* al 31.12.2016, in quanto si riverserà a conto economico con il passare del tempo fino al suo completo esaurimento, al termine del derivato

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19/03/1983, dell'art. 11 della legge 342 del 21/11/2000 e dell'art. 2427 del C.C., si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate e a seguire un dettaglio di quelle relative ai cespiti ancora in essere alla fine dell'esercizio in corso.

RIVALUTAZIONI	Rivalutazione L. 72/1983	Rivalutazione L. 413/1991	Rivalutazioni straordinarie	Disavanzo di fusione 2009	Totale rivalutazioni
TOTALE IMPORTI ORIGINARI	3.187.629	1.998.183	540.128	1.117.363	6.843.303
IMPORTI RESIDUI A BILANCIO					
Centro direzionale (ex Lotto B)	100.905	0	121.945	0	222.850
Terreno Lotto E0	0	0	41.059	0	41.059
Terreno Lotto C.so Stati Uniti 18	363.138	213.128	0	1.109.147	1.685.413
Centro direzionale (fabbricato)	0	342.795	0	0	342.795
Fabbricati C.so Stati Uniti 18	1.502.900	1.313.332	0	0	2.816.232
Macchinari e impianti:	473.393	0	0	0	473.393
Attrezzature	9.008	0	0	0	9.008
Mobili, arredi e attrezz. ufficio	258	0	0	0	258
TOTALE valori rivalutazione residui a bilancio	2.449.602	1.869.255	163.004	1.109.147	5.591.008

Si attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge 342/2000, che il valore dei beni oggetto di rivalutazione, anche dopo l'effettuazione della stessa, non eccede il valore di mercato o di uso per la Società degli stessi.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 14 marzo 2017, attesa la necessità ed opportunità di redigere il bilancio secondo i nuovi principi contabili, applicabili a

decorrere dal bilancio di esercizio 2016, in accordo con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, ha ritenuto opportuno e necessario ricorrere al maggior termine di 180 giorni, come previsto dallo Statuto Sociale, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Questo bilancio rappresenta il secondo esercizio del suo mandato triennale ricevuto dagli Azionisti e, in questa sede, ritiene sia doveroso ringraziare in particolar modo gli Azionisti pubblici di riferimento per la loro attenzione e sintonia dimostrata nei momenti chiave e strategici della Società. Un grazie inoltre agli Organi Societari di Controllo per l'attenzione e la professionalità dimostrate nello svolgimento del loro compito. Esprimiamo un ringraziamento particolare al Direttore Generale e a tutto il Personale per la dedizione e la professionalità dimostrate nel loro impegno quotidiano per la Società.

E' doveroso inviare un ringraziamento sentito al Presidente che ha guidato la Società dal 2008 fino allo scorso 23 febbraio. Un saluto di benvenuto invece al nuovo Presidente Sergio Gelain nominato dall'Assemblea del 21 aprile 2017, che guiderà questo Consiglio di Amministrazione fino allo scadere naturale del mandato previsto con l'approvazione del bilancio 2017.

Signori Azionisti,

dopo questa esposizione, ma pronti a fornire ogni ragguaglio e informazione che riteneste ulteriormente necessaria, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 con un risultato d'esercizio (utile) prima delle imposte di € 2.467.508 e con un risultato netto di € 1.311.132. (€ 1.311.132,19 prima degli arrotondamenti all'unità di Euro), così come sottoposto, proponendoVi la seguente destinazione:

- a riserva legale l'importo di Euro 65.557;
- a parziale copertura delle perdite di precedenti esercizi riportate a nuovo per Euro 31.618;
- a riserva straordinaria il residuo pari a Euro 1.213.957.

Padova, 26 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Sergio Gelain

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	GALLERIA SPAGNA 35 35127 PADOVA PD
Codice Fiscale	00397270281
Numero Rea	Padova 119759
P.I.	00397270281
Capitale Sociale Euro	30.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	165.506	236.283
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	703.994	682.032
Totale immobilizzazioni immateriali	869.500	918.315
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	158.795.498	163.116.138
2) impianti e macchinario	658.914	388.742
3) attrezzature industriali e commerciali	80.538	98.106
4) altri beni	260.026	331.357
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.074.453	305.159
Totale immobilizzazioni materiali	164.869.429	164.239.502
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	569.542	713.791
Totale partecipazioni	569.542	713.791
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.043	62.838

Totale crediti verso altri	70.043	62.838
Totale crediti	70.043	62.838
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	639.585	776.629
Totale immobilizzazioni (B)	166.378.514	165.934.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	44.260	37.899
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	40.062	24.275
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	84.322	62.174
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.513.185	4.348.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.090	178.017
Totale crediti verso clienti	4.684.275	4.526.490
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.635	502.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.739	45.416
Totale crediti tributari	414.374	547.678
5-ter) imposte anticipate	1.013.306	928.491
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.749	230.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.009	310.889
Totale crediti verso altri	424.758	540.991
Totale crediti	6.536.713	6.543.650
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	61.562	0

5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	61.562	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	343.124	723.527
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.873	1.423
Totale disponibilità liquide	344.997	724.950
Totale attivo circolante (C)	7.027.594	7.330.774
D) Ratei e risconti	1.228.686	1.033.266
Totale attivo	174.634.794	174.298.486
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.428.614	48.509
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	205.195	173.626
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.836.535	3.236.739
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	2.215.005	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	953.077	953.077
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	9.049.522	9.049.522
Totale altre riserve	16.054.139	13.239.338
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.786.193)	(1.921.315)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(157.344)	(199.537)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.311.132	673.558
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(204.040)	(204.040)
Totale patrimonio netto	48.851.503	41.810.139
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.127.287	1.147.686
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.515.681	2.735.077
4) altri	647.129	619.716
Totale fondi per rischi ed oneri	4.290.097	4.502.479
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.747.831	1.706.638
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.187.739	21.999.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.938.069	79.853.100
Totale debiti verso banche	95.125.808	101.852.274
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.351	26.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.125	168.125
Totale acconti	177.476	194.911
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.071.959	4.734.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.071.959	4.734.117
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.644	254.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	475.644	254.711
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.498	242.090

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.498	242.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.355	514.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.816	580.383
Totale altri debiti	1.868.171	1.095.066
Totale debiti	102.976.556	108.373.169
E) Ratei e risconti	16.768.807	17.906.061
Totale passivo	174.634.794	174.298.486

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.634.262	28.964.017
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.346.643	1.516.940
altri	558.551	636.012
Totale altri ricavi e proventi	1.905.194	2.152.952
Totale valore della produzione	31.539.456	31.116.969
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.184	930.981
7) per servizi	12.809.145	11.627.477
8) per godimento di beni di terzi	944.592	1.284.081
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.752.167	2.664.285
b) oneri sociali	893.488	856.645
c) trattamento di fine rapporto	207.412	201.039
e) altri costi	1.662	1.708
Totale costi per il personale	3.854.729	3.723.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.150	461.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.806.105	4.324.900
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	155.377	846.178
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.236.632	5.632.093
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.148)	73.983
12) accantonamenti per rischi	97.301	51.948
14) oneri diversi di gestione	2.155.818	2.266.438
Totale costi della produzione	25.995.253	25.590.678
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.544.203	5.526.291
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.438	21.348
Totale proventi diversi dai precedenti	18.438	21.348
Totale altri proventi finanziari	18.438	21.348
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.111.036	3.645.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.111.036	3.645.559
17-bis) utili e perdite su cambi	(12)	(408)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.092.610)	(3.624.619)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	44.559	55.518
Totale rivalutazioni	44.559	55.518
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	25.687	129.142
d) di strumenti finanziari derivati	2.957	0
Totale svalutazioni	28.644	129.142

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	15.915	(73.624)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.467.508	1.828.048
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.356.921	1.055.122
imposte relative a esercizi precedenti	(52.658)	(77.872)
imposte differite e anticipate	(147.887)	177.240
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.156.376	1.154.490
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.311.132	673.558

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.311.132	673.558
Imposte sul reddito	1.156.376	1.154.490
Interessi passivi/(attivi)	3.092.598	3.624.619
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.543)	(88.673)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.552.563	5.363.994
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	97.301	252.987
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.081.255	4.785.915
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	25.687	129.142
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(41.602)	(55.518)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	370.975	1.056.726
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.533.616	6.169.252
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.086.179	11.533.246
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.148)	73.982
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(321.348)	255.707
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	337.842	(2.203.501)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(195.420)	(216.209)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.137.254)	(1.132.015)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	776.709	(307.898)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(561.619)	(3.529.934)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.524.560	8.003.312
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.122.874)	(3.662.684)
(Imposte sul reddito pagate)	(707.613)	(1.691.836)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(228.743)	(336.254)
Altri incassi/(pagamenti)	0	77.872
Totale altre rettifiche	(4.059.230)	(5.612.902)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.465.330	2.390.410
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.581.904)	(2.920.282)
Disinvestimenti	52.140	1.106.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(226.335)	(364.507)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.205)	(28.160)
Disinvestimenti	57.000	126
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.706.304)	(2.206.223)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.699.431)	(2.325.961)
Accensione finanziamenti	10.803.428	13.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(12.838.085)	(10.531.992)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.595.109	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(146.298)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.138.979)	195.749
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(379.953)	379.936
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	723.527	342.557
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.423	2.457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	724.950	345.014
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	343.124	723.527
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.873	1.423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	344.997	724.950
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0